ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il documento è stato elaborato tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020) che all'art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);
- misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (D.L. n. 22 del 08/04/2020) che all'art. 2 co. 3 integra l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza ("potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107");
- misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34) che all'art. 231 ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- piano scuola 2020-2021 allegato al D. M. n. 39 del 26-06-2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Come indicato dalle linee guida occorre:

- elaborare un piano scolastico per la didattica digitale integrata da allegare al PTOF;
- integrare il Regolamento di istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- integrare il Regolamento di disciplina degli alunni con sanzioni corrispondenti a comportamenti inadeguati nell'ambito della didattica digitale integrata;
- integrare il Patto di corresponsabilità educativa con impegni specifici legati alla DDI;
- fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le necessarie prove di verifica nelle singole discipline.

PREMESSA

In conseguenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Primo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è la metodologia didattica che garantisce il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena, isolamento fiduciario sia di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, debitamente attestate e riconosciute, in modo di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali si distinguono in due modalità che concorrono in modo sinergico al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
Attività sincrone, realizzate con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (videolezioni in diretta, comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, svolgimento di compiti,ecc.)

Attività asincrone (attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto/suggerito dal docente, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, ecc.).

La proposta della DDI va inquadrata in una cornice pedagogica e metodologica finalizzata a promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti garantendo omogeneità all'offerta formativa nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Nel caso in cui si debba ricorrere all'erogazione della didattica digitale integrata o didattica a distanza in relazione all'evolversi della emergenza sanitaria, i docenti sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dagli OO.CC, provvederanno ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza,anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituto.

Il team dei docenti e i consigli di classe provvederanno a rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In caso di DID verranno salvaguardati prioritariamente gli studenti con attestate e riconosciute fragilità di salute i quali per primi,in accordo con le famiglie, fruiranno della proposta didattica dal proprio domicilio.

Per gli alunni con attestate e riconosciute fragilità emotive o socio culturali e in modo particolare per gli alunni con disabilità, verrà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DID, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, si prevede l'effettuazione di periodici monitoraggi finalizzati ad attivare – in caso di necessità – adeguate azioni per garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia.

L'individuazione degli alunni cui saranno proposti percorsi alternativi in DDI avverrà con l'adozione di specifiche garanzie a tutela dei dati.

Obiettivi

Il Piano individua modalità operative comuni per l'attuazione della didattica digitale da parte dei Docenti, garantendo il diritto allo studio e all'istruzione degli studenti:

- ✓ omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, inserendo la proposta didattica dei singoli docenti in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ strumenti e dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;
- ✓ obiettivi da perseguire e criteri per la riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe/interclasse/intersezione, modalità e tempi per l'erogazione della DDI;
- ✓ metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del

comportamento;
- ✓ doveri degli studenti e responsabilità genitoriale sulla partecipazione alla DDI;
- ✓ strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni.

STRUMENTI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Verrà individuata una piattaforma che:

- risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico;
- assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante;
- risulti fruibile con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per la registrazione della presenza degli alunni alla lezione, verrà utilizzato il registro elettronico ARGO, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La registrazione sul R.E. della presenza degli alunni alla lezione consentirà ai singoli docenti di monitorare eventuali casi di possibile dispersione scolastica.

Il R.E. sarà utilizzato per le comunicazioni verso l'utenza e i genitori. I docenti monitoreranno e terranno in debita considerazione sia per gli alunni che per le famiglie le effettive possibilità di connessione e gli strumenti adeguati e individueranno eventuali modalità alternative per raggiungere chi è in difficoltà.

I docenti attraverso il R.E. comunicheranno ai propri alunni la programmazione delle lezioni,le modalità e le relative strategie e metodologie utilizzate, fornendo al contempo materiale didattico.

Fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto all'istruzione, quale strumento complementare alla didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche di secondo grado ovvero, nella generalità delle istituzioni scolastiche qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, con sospensione della modalità ordinaria della didattica in presenza, fermo restando il rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata, in merito alla particolare casistica degli alunni con disabilità al fine di garantirne la frequenza scolastica in presenza e con riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.

La DDI/DAD si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa della scuola.

<u>La DDI/DAD sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria, ma non in malattia certificata esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria.</u>
In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto del CCNL in vigore.

Nel caso di lockdown la DAD diviene strumento unico di espletamento del servizio scolastico, per cui si prevedono le seguenti quote orarie settimanali dilezione:

SCUOLA PRIMARIA - 1 modulo 50 minuti

Discipline	**DAD-Classi 1**	**DAD - Classi 2**	**DAD-Classi 3**	**DAD - Classi 4**	**DAD-Classi 5**
Italiano	350 MINUTI (7 moduli)	350 MINUTI (7 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)
Storia/Citt. e Cost.	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)
Geografia	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)
Matematica	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)	300 MINUTI (6 moduli)
Scienze/Tecnol.	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)
Inglese	50 MINUTI (1 modulo)	100 MINUTI (2 moduli)	150 MINUTI (3 moduli)	150 MINUTI (3 moduli)	150 MINUTI (3 moduli)
Arte	100 MINUTI (2 moduli)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)
Musica	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)	50 MINUTI (1 modulo)
Motoria	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)
Religione	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)	100 MINUTI (2 moduli)
Totale ore	**1350^m=$22,5^h$**	**1350^m=$22,5^h$**	**1350^m=$22,5^h$**	**1350^m=$22,5^h$**	**1350^m=$22,5^h$**

SCUOLA SECONDARIA - 1 modulo 50 minuti

Discipline	**DAD Classi 1-2-3**
Italiano	300 MINUTI (6 moduli)
Storia	100 MINUTI (2 moduli)

Geografia	100 MINUTI (2 moduli)
Matematica	200 MINUTI (4 moduli)
Scienze	100 MINUTI (2 moduli)
Inglese	150 MINUTI (3 moduli)
Tecnologia	100 MINUTI (2 modulo)
Arte	100 MINUTI (2 modulo)
Musica	100 MINUTI (2 modulo)
Motoria	100 MINUTI (2 modulo)
Religione	50 MINUTI (1 modulo)
Francese/ Spagnolo	100 MINUTI (2 moduli)
Totale	**$1500^{m}=25^{h}$**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Verrà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie. Le docenti progetteranno e calendarizzeranno in modo sistematico le attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.
Modalità di contatto: videochiamata, messaggio tramite il rappresentante di sezione o anche per videoconferenza.
In relazione all'età dei bambini si privilegeranno piccole esperienze,brevi filmati o file audio.

Sul sito della scuola verrà attivata una apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Occorre la mediazione dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro.

Con i LEAD (Legami Educativi a Distanza)va costruito un nuovo senso dell'autonomia. I genitori e le educatrici, inizialmente, affiancheranno il bambino e dovranno quindi negoziare spazi di vicinanza e momenti di "supervisione a distanza". Con i bambini un pò più grandicelli, una volta attivato il contatto, sarà possibile che mamma e papà si allontanino durante la relazione, restando discretamente in disparte pronti ad intervenire in caso di problemi tecnici che il bambino non riesce a risolvere da solo.

REGOLAMENTO PER LADIDATTICA A DISTANZA

Norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati adeguati, pertinenti e limitati alle finalità.
Lo studente è tenuto a:

- rispettare gli orari previsti per le videolezioni,
- scegliere un luogo tranquillo della casa per il collegamento,
- evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti,
- non collegarsi in gruppo,
- seguire le lezioni tenendo la webcam aperta per consentire al docente di essere visto o sentito,
- tenere un abbigliamento corretto e adeguato.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, cureranno un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Garante per la privacy , nel Provvedimento del 26 marzo u.s. - "Didattica a distanza: prime indicazioni", - ha precisato che *"nel trattare i dati personali dei docenti funzionali allo svolgimento della didattica a distanza, le scuole e le università dovranno rispettare presupposti e condizioni per il legittimo impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo (artt. 5 e 88, par. 2, del Regolamento, art. 114 del Codice in materia di protezione dei dati personali e art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300) limitandosi a utilizzare quelli strettamente necessari, comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata (art. 113 del citato Codice) o interferire con la libertà di insegnamento."*

Atteso che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dagli istituti scolastici, si precisa che l'utilizzo della *webcam* deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.

Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della *webcam* durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione.

Si rammentano altresì a tutti i partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale.

Si evidenzia ai docenti, studenti e famiglie, che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in *repository,* in locale o *in cloud,* DEVE ESSERE esclusivamente inerente all'attività didattica nel rispetto della tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati(*si rimanda alle informative e all'Addendum pubblicato sul sito della scuola)*

DOVERI DEI DOCENTI

- ✓ presentazione della proposta didattica e delle attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni;
- ✓ materiali che non richiedano la disponibilità di particolari risorse (stampanti, ecc.);
- ✓ invio delle soluzioni per l'autocorrezione ove possibile;
- ✓ restituzione esiti (correzione lavoro degli alunni);
- ✓ feedback sui compiti svolti.

Studenti con disabilità/BES/DSA:

- ✓ proporre materiale personalizzato adeguato al PEI o al PDP;
- ✓ adozione degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente di costruire percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti privilegeranno le metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

I consigli di classe e i singoli docenti in modo condiviso provvederanno ad individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, trasparente e tempestiva e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, dovrà assicurare feedback continui per regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione sarà condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, con riferimento all'acquisizione di conoscenze e abilità nonché allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari,tenendo in considerazione le eventuali difficoltà degli studenti e il grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta con riferimento ai criteri e agli strumenti previsti nei PEI e/o nei PDP.

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.
Le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN CASO DI DDI

I docenti si adopereranno per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno della scuola di garantire la frequenza in presenza.

Per alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, il team docenti e il consiglio di classe dedicheranno la necessaria attenzione provvedendo a "concordare"il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

STUDENTI IN DIFFICOLTA' CON LA DIDATTICA A DISTANZA

Tutte le attività e i compiti assegnati andranno riportati oltre che sulla bacheca del Registro elettronico Argo anche sul giornale di classe per consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola e i docenti favoriranno il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi per consentire loro una migliore organizzazione e per supportare il percorso di apprendimento degli alunni con particolari fragilità.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, i docenti assicureranno le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione.

I canali di comunicazione tra docenti e famiglie sono il R.E. e incontri in modalità videoconferenza previa prenotazione.

I docenti, il team docenti e il consiglio di classe dovranno coinvolgere e interagire con le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili, per registrare le difficoltà degli alunni e prospettare eventuali soluzioni e proposte.

I docenti coinvolgeranno attivamente i genitori anche nella comprensione del percorso predisposto dalla scuola, partendo dalla riprogrammazione delle lezioni, passando per le diverse metodologie didattiche per giungere alle modalità di valutazione dell'apprendimento.

I genitori collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI al fine di supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli fragili che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro dovranno svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti nel rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate dalle normativa.

È possibile svolgere le riunioni degli organi collegiali e le assemblee dei genitori in modalità videoconferenza.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID-19.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NLLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2020